

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 492 del 27/06/2015

Proposta: DPC/2015/521 del 25/06/2015

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 27/06/2015

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTE:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm., recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che, al comma 1-bis dell'art. 42, stabilisce che *"I Commissari delegati di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all'articolo 43 del presente decreto"*;
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;

DATO ATTO che con ordinanze adottate, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, dal Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 225/1992, lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per la gestione di emergenze connesse ad alcuni eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale come di seguito indicato:

- OCDPC n. 83/2013, per fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di marzo e aprile 2013 e il giorno 3 maggio 2013; con OCDPC n.

155/2014 lo scrivente per gli stessi eventi è stato altresì nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nelle attività di coordinamento e completamento degli interventi pianificati nel corso della gestione commissariale;

- OCDPC n. 174/2014, per fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi atmosferici verificatisi dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 fino al 31 marzo 2014;
- OCDPC n. 202/2014, per fronteggiare l'emergenza connessa alle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza;
- OCDPC n. 232/2015, per fronteggiare l'emergenza connessa alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito l'Emilia-Romagna dal 4 al 7 febbraio 2015;

DATO ATTO, altresì, che con ordinanza n. 9/2014 del Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato ex decreto legge n. 74/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 93/2014, lo scrivente è stato nominato in applicazione dell'OCDPC n. 175/2014 soggetto responsabile della ricognizione degli interventi già avviati e della liquidazione degli oneri ad essi relativi, per gli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 nella Provincia di Modena;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 con la quale sono stati approvati gli *"Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013"* per le strutture della Giunta, dell'Assemblea legislativa e le Agenzia regionali, tra cui l'Agenzia regionale di protezione civile;

EVIDENZIATO che, in riferimento agli adempimenti di legge in materia di misure di prevenzione della corruzione:

- con deliberazione della Giunta regionale n.783/2013 *"Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione"* il Direttore generale a *"Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica"* è stato nominato Responsabile della

prevenzione della corruzione delle strutture della Giunta regionale e dei relativi istituti ed Agenzie;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 66/2014 è stato approvato il "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati*" (PTPC), aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta regionale n. 56/2015;
- il PTPC sopraindicato individua, tra l'altro, l'ambito soggettivo di applicazione del Piano, in cui è ricompresa anche l'Agenzia regionale di protezione civile, la metodologia per l'identificazione, la valutazione e il trattamento del rischio corruzione, nonché per il monitoraggio sull'efficacia delle misure di contrasto adottate;

EVIDENZIATO, altresì, che, per quanto riguarda gli adempimenti di legge in materia di trasparenza:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1341/2013 il Responsabile del Servizio regionale "Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione" è stato nominato Responsabile della Trasparenza e Accesso civico della Giunta regionale, le cui funzioni sono svolte con riguardo anche alle Agenzie regionali;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 68/2014 è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (PTTI), aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta regionale n. 57/2015, ed è stato previsto, tra l'altro, che:
 - a. in riferimento alle gestioni commissariali, in base agli accordi intercorsi tra strutture commissariali e Giunta regionale, il PTTI approvato funge da riferimento per le pubblicazioni che sono effettuate a norma dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013;
 - b. le pubblicazioni saranno realizzate nell'ambito del sito Amministrazione trasparente della Giunta o di quello di una delle Agenzie regionali, secondo quanto sarà indicato in apposito provvedimento delle singole

gestioni Commissariali, che precisa altresì i responsabili delle pubblicazioni;

c. le strutture della Giunta regionale forniscono supporto alle Strutture commissariali per l'adempimento degli obblighi di trasparenza, fermi restando i ruoli definiti dall'art. 42, comma 1-bis, del D. Lgs. n.33/2013;

CONSIDERATO che:

- la durata di uno stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 225/1992 non può superare 180 giorni prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni;
- i Commissari delegati di cui all'articolo 5 della legge n. 225/1992 svolgono, ai sensi del richiamato articolo 42, comma 1-bis, del D.Lgs n. 33/2013, direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione e di responsabili per la trasparenza;
- l'elaborazione, l'approvazione e l'esecuzione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità richiedono l'attivazione di misure organizzative, risorse strumentali, finanziarie ed umane costituenti un impegno sproporzionato per la gestione commissariale, in ragione anche della durata degli stati di emergenza di cui si è detto in precedenza;
- per i Piani di cui sopra non sono stati diramati specifici indirizzi applicativi della normativa vigente da parte degli organi che nominano i Commissari delegati;

CONSIDERATO, altresì, che per lo svolgimento delle attività in qualità di Commissario delegato o di soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi alla gestione e al superamento delle emergenze sopra specificate, lo scrivente si avvale del personale dipendente della Regione Emilia-Romagna assegnato all'Agenzia regionale di protezione civile;

RITENUTO di dare atto che, per le ragioni sopra indicate, avuto riguardo all'espletamento delle attività connesse alla gestione ed al superamento delle emergenze indicate in premessa, lo scrivente fa riferimento, oltre che agli indirizzi, alle disposizioni e ai Piani approvati dalla Giunta regionale sopra espressamente richiamati, alle

disposizioni ed indirizzi ulteriori adottati ed adottandi dalla Giunta regionale e dai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nominati con le citate deliberazioni di Giunta;

ATTESTATA, ai sensi della Delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che per lo svolgimento delle attività in qualità di Commissario delegato o di soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi alla gestione ed al superamento delle emergenze indicate in premessa, lo scrivente si avvale del personale dipendente della Regione Emilia-Romagna assegnato all' Agenzia regionale di protezione civile;
2. di dare atto che per l'espletamento delle attività connesse alla gestione ed al superamento delle emergenze di cui al punto 1, lo scrivente fa riferimento, oltre che agli indirizzi, alle disposizioni e ai Piani approvati dalla Giunta regionale sopra espressamente richiamati, alle disposizioni ed indirizzi ulteriori adottati ed adottandi dalla Giunta regionale e dai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nominati con le citate deliberazioni di Giunta;
3. di inviare, per opportuna conoscenza, il presente atto al Direttore generale a "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica" nominato con delibera di Giunta regionale n. 783/2013 Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta regionale e dei relativi Istituti ed Agenzie ed al Responsabile del Servizio regionale "Comunicazione, educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione" nominato Responsabile della Trasparenza e Accesso civico della Giunta regionale.
4. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell' Agenzia regionale di protezione civile, ai sensi dell' articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Mainetti Maurizio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/521

IN FEDE

Maurizio Mainetti